

BOZZE DI STAMPA

16 giugno 2020

N. 2 ANNESSO

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta COVID-19 (1786)

ORDINE DEL GIORNO

Art. 5

G5.201

GASPARRI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge A.S. 1786 recante "Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19",

visto l'articolo 984-*bis* del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare;

visto l'articolo 162, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

visti gli emendamenti approvati 5.1 (testo 3), 5.4 (testo 2) e 5.5 (testo 3) al disegno di legge (A.S. 1786) di conversione del decreto-legge 30

aprile 2020, n. 28, tutti di identico tenore, istitutivi della nuova Sezione centrale per il controllo dei contratti secretati;

ritenuto che i criteri e le modalità per la scelta dei magistrati da assegnare alla nuova Sezione, di cui deve farsi carico il Consiglio di presidenza della Corte dei conti, non possano non tenere conto dell'accresciuta esigenza di salvaguardare primariamente la sicurezza degli approvvigionamenti di carattere strategico, esigenza per fronteggiare la quale il personale selezionato deve garantire:

a) il massimo grado di riservatezza;

b) un'adeguata esperienza maturata nel controllo in generale e nella valutazione degli atti secretati in particolare;

c) una specificità professionale pluriennale acquisita in funzioni peculiari di stretta attinenza ai settori della difesa e della sicurezza nazionale;

d) una comprovata capacità di gestione della documentazione munita di classifica di segretezza, anche di alto livello;

considerato, quindi, che l'estrema delicatezza di tale funzione richiede una particolare ed attenta selezione del personale cui affidarla, anche disancorando la specifica scelta dai parametri generalmente utilizzati per il conferimento delle ordinarie funzioni d'istituto;

tutto ciò premesso, esprime il più vivo auspicio ed assume, in proposito, una specifica linea di indirizzo affinché il Consiglio di presidenza della Corte dei conti valorizzi al massimo, nella scelta in argomento, il personale dotato delle citate caratteristiche, anche interloquendo direttamente, se necessario, con il Comitato parlamentare per la Sicurezza della Repubblica.
